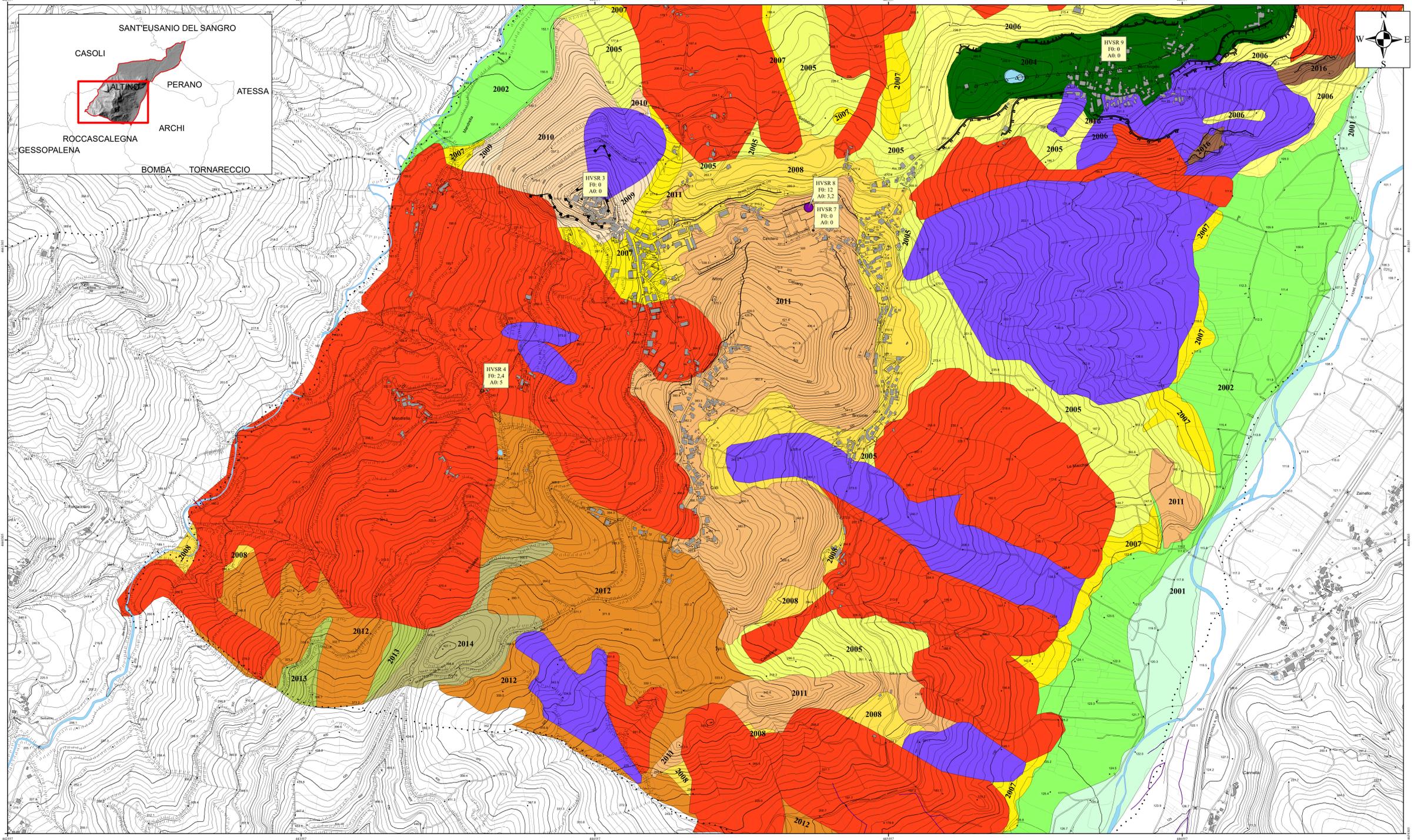


### Legenda

#### ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE

ZONA 1	ZONA 2
<p><b>2001</b></p> <p>Ghiaie pulite con ghraolomeria ben assottita.              Unità litologica E2              Spessore rilevato 12-18m.              Vs media 350 m/s</p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica D              Vs variabili tra 350 e 550 m/s.              La profondità in cui si hanno vs &gt;800 m/s, tali da farlo diventare substrato geologico rigido non è nota.</p>	<p><b>2002</b></p> <p>Ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo.              Unità litologica E3              Spessore rilevato 15-20m.              Vs media 350 m/s</p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica D              Vs variabili tra 350 e 550 m/s.              La profondità in cui si hanno vs &gt;800 m/s, tali da farlo diventare substrato geologico rigido non è nota.</p>
ZONA 4	ZONA 5
<p><b>2004</b></p> <p>Ghiaie argillose, miscela di ghiaia, sabbia e argilla.              Unità litologica E3              Spessore rilevato 15-20m.              Vs media 300 m/s</p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica D              Vs variabili tra 350 e 550 m/s.              La profondità in cui si hanno vs &gt;800 m/s, tali da farlo diventare substrato geologico rigido non è nota.</p>	<p><b>2005</b></p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica E3              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 250 a 400 m/s.</p>
ZONA 6	ZONA 7
<p><b>2006</b></p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica D              Vs variabili tra 350 e 550 m/s.              La profondità in cui si hanno vs &gt;800 m/s, tali da farlo diventare substrato geologico rigido non è nota.</p>	<p><b>2007</b></p> <p>Coltre eluvio-colluviale. Spessore max 5 m.              Unità litologica E3. Vs circa 200 m/s</p> <p>Substrato geologico non rigido.              Unità litologica E3. Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 250 a 400 m/s.</p>
ZONA 8	ZONA 9
<p><b>2008</b></p> <p>Coltre eluvio-colluviale. Spessore max 4 m.              Unità litologica E6. Vs circa 200 m/s</p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>	<p><b>2009</b></p> <p>Coltre eluvio-colluviale. Spessore max 3 m.              Unità litologica E3. Vs circa 200 m/s</p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>
ZONA 10	ZONA 11
<p><b>2010</b></p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>	<p><b>2011</b></p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>
ZONA 12	ZONA 13
<p><b>2012</b></p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>	<p><b>2013</b></p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B4              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>
ZONA 14	
<p><b>2014</b></p> <p>Substrato geologico caratterizzato da alternanze di litotipi stratificati.              Unità litologica B5              Spessore non definibile in base ai dati raccolti.              Vs nella zona superficiale variabili da 380 a 750 m/s.</p>	



### ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

Stato di attività	Attivo	Quiescente
Instabilità di versante		

### ELEMENTI LINEARI

Altezza tra 10 e 20 m	Altezza > 20 m	Tipo di instabilità
		Orlo di scarpata morfologica
		Orlo di terrazzo fluviale
		Cresta

### FREQUENZE FONDAMENTALI DI VIBRAZIONE

F0 (Hz)	A0

Base topografica realizzata a partire dagli elementi 370082; 370121; 371051; 371052; 371053; 371054; 371094.  
 Sistema di riferimento: WGS84 UTM fuso 33E.  
 Base topografica CTR 1:5000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo tramite conversione con l'Ordine dei Geologi - Regione Abruzzo.

